

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA). C. 3547 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	100
ALLEGATO (<i>Proposte emendative</i>)	104

SEDE REFERENTE

Lunedì 4 aprile 2022. — Presidenza della vicepresidente Michela ROSTAN. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Francesco Battistoni.

La seduta comincia alle 15.

DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).

C. 3547 Governo, approvato dal Senato.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 31 marzo 2022.

Michela ROSTAN, *presidente*, ricorda che alle ore 10 della giornata odierna è scaduto il termine per la presentazione delle proposte emendative. Avverte che ne sono state presentate 35 (*vedi allegato*).

Non essendovi richieste di intervento per l'illustrazione del complesso delle proposte emendative, dà la parola alla relatrice, deputata Foscolo, e al rappresentante del Governo per l'espressione dei rispettivi pareri.

Sara FOSCOLO (LEGA), *relatrice*, ricorda che sul provvedimento in esame si è svolta un'ampia discussione al Senato e che in tale ambito sono state apportate modifiche e integrazioni che hanno portato all'approvazione di un testo esaustivo, che risponde all'esigenza di contenimento della diffusione della peste suina africana. Segnala, inoltre, che è condiviso l'auspicio, espresso in particolare dalle regioni, circa una rapida conclusione dell'*iter* del provvedimento, per poter disporre al più presto di tutti i necessari strumenti di contrasto.

Sulla base di tali considerazioni, invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, i presentatori degli identici emendamenti Sarli 1.1 e Siragusa 1.2, dell'emendamento Caretta 1.3, degli identici emendamenti Sarli 1.4 e Siragusa 1.5, degli identici emendamenti Sarli 1.6 e Siragusa 1.7, degli identici emendamenti Sarli 1.8 e Siragusa 1.9, dell'emendamento Caretta 1.10, degli identici emendamenti Sarli 1.11 e Siragusa 1.12, degli emendamenti Caretta 1.13 e 1.14, Ciaburro 1.15, Caretta 1.16, Sarli 1.17, 1.18 e 1.19, Ciaburro 1.20, Sarli 1.21, Ciaburro 1.22, 1.23 e 1.24, degli identici emendamenti Sarli 1.25 e Siragusa 1.26, dell'emendamento Ciaburro 1.27, dell'articolo aggiuntivo Caretta 1.01, nonché degli emendamenti Ciaburro 2.1 e 2.2, Caretta 2.3 e 2.4, Sarli 2.5 e Ciaburro 2.6 e 2.7.

Il sottosegretario Francesco BATTISTONI esprime parere conforme a quello della relatrice.

Ylenja LUCASELLI (FDI) sottoscrive tutti gli emendamenti presentati da deputati appartenenti al gruppo Fratelli d'Italia.

Michela ROSTAN, *presidente*, constata l'assenza delle presentatrici degli identici emendamenti Sarli 1.1 e Siragusa 1.2: si intende che vi abbiano rinunciato.

Maria Cristina CARETTA (FDI) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.3, volto a consentire azioni più efficaci, eliminando alcuni limiti alla possibilità di intervento.

La Commissione respinge l'emendamento Caretta 1.3.

Michela ROSTAN, *presidente*, constata l'assenza delle presentatrici degli identici emendamenti Sarli 1.4 e Siragusa 1.5, degli identici emendamenti Sarli 1.6 e Siragusa 1.7 nonché degli identici emendamenti Sarli 1.8 e Siragusa 1.9: si intende che vi abbiano rinunciato.

Maria Cristina CARETTA (FDI) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.10, con il quale si propone di precisare il carattere consultivo del parere dell'ISPRA sui piani regionali di intervento.

La Commissione respinge l'emendamento Caretta 1.10.

Michela ROSTAN, *presidente*, constata l'assenza delle presentatrici degli identici emendamenti Sarli 1.11 e Siragusa 1.12: si intende che vi abbiano rinunciato.

Maria Cristina CARETTA (FDI) raccomanda l'approvazione dell'emendamento a sua prima firma 1.13 con il quale si intende precisare che le regioni per l'attuazione dei piani si avvalgono non, come viene genericamente indicato nel testo, delle polizie locali ma, più opportunamente, delle vigilanze venatorie.

La Commissione respinge l'emendamento Caretta 1.13.

Maria Cristina CARETTA (FDI) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.14, volto a prevedere che i coadiutori che collaborano all'attuazione dei piani debbano essere adeguatamente formati e abilitati all'esercizio dell'attività venatoria.

La Commissione respinge l'emendamento Caretta 1.14.

Monica CIABURRO (FDI) raccomanda l'approvazione dell'emendamento a sua prima firma 1.15, al fine di consentire una maggiore flessibilità nell'azione di contrasto dell'emergenza in atto attraverso il possibile utilizzo di una più ampia platea di soggetti, quali gli appartenenti alle Forze armate e alle Forze di polizia, in grado di operare con efficacia sul territorio.

La Commissione respinge l'emendamento Ciaburro 1.15.

Maria Cristina CARETTA (FDI) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.16, avente la finalità di consentire i prelievi nelle aree protette anche alle persone formate in possesso di abilitazione venatoria.

La Commissione respinge l'emendamento Caretta 1.16.

Michela ROSTAN, *presidente*, constata l'assenza delle presentatrici degli emendamenti Sarli 1.17, 1.18 e 1.19: si intende che vi abbiano rinunciato.

Monica CIABURRO (FDI) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.20, con il quale si intende chiarire che il divieto di prelievo in forma collettiva in attività di caccia cessa dopo l'installazione delle recinzioni realizzate per isolare le aree di circolazione attiva del *virus*.

La Commissione respinge l'emendamento Ciaburro 1.20.

Michela ROSTAN, *presidente*, constata l'assenza delle presentatrici dell'emendamento Sarli 1.21: si intende che vi abbiano rinunciato.

Monica CIABURRO (FDI) raccomanda l'approvazione dell'emendamento a sua prima firma 1.22, sottolineando l'opportunità di procedere a un'attività di depopolamento in relazione ai cinghiali. Segnala, infatti, che l'esigenza di una riduzione consistente del numero degli appartenenti a tali specie rappresenta un obiettivo fortemente sentito in ragione delle numerose problematiche connesse a una loro eccessiva presenza sul territorio.

La Commissione respinge l'emendamento Ciaburro 1.22.

Monica CIABURRO (FDI) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.23, volto a rendere più puntuale la normativa relativa ai parametri tecnici di biosicurezza per gli allevamenti suinicoli.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Ciaburro 1.23 e 1.24.

Michela ROSTAN, *presidente*, constata l'assenza delle presentatrici degli identici emendamenti Sarli 1.25 e Siragusa 1.26: si intende che vi abbiano rinunciato.

Monica CIABURRO (FDI) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.27, avente la finalità di includere anche la zona di sorveglianza nelle recinzioni.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Ciaburro 1.27 e l'articolo aggiuntivo Caretta 1.01.

Monica CIABURRO (FDI) illustra l'emendamento 2.1, a sua prima firma, finalizzato a garantire che l'attività di messa in opera delle recinzioni da parte del Commissario straordinario sia effettuata nel rispetto dell'integrità delle unità fondiari qualora i terreni siano utilizzati per finalità produttive.

La Commissione respinge l'emendamento Ciaburro 2.1.

Maria Cristina CARETTA (FDI), nell'illustrare l'emendamento Ciaburro 2.2, di cui è cofirmataria, evidenzia come esso si proponga di porre rimedio ad un'evidente incongruenza del testo in esame, che toglie risorse alla filiera suinicola proprio nel momento in cui essa ne avrebbe più bisogno.

Ylenja LUCASELLI (FDI), intervenendo sull'emendamento Ciaburro 2.2, di cui è cofirmataria, stigmatizza la tecnica governativa di presentare provvedimenti privi di risorse aggiuntive, che pertanto non consentono lo svolgimento di azioni efficaci. Con le modifiche introdotte nel corso dell'esame al Senato si è apparentemente colmata tale lacuna, in realtà limitandosi a spostare risorse da un fondo all'altro. Invita ad una riflessione sulla criticità di tale maniera di procedere, eventualmente anche attraverso un accantonamento di tale proposta emendativa.

Monica CIABURRO (FDI) afferma che dovrebbe ritenersi logico che un provvedimento che si pone il tema di affrontare l'emergenza della peste suina non sottragga risorse, ma al contrario ne stanzi di nuove in favore delle imprese colpite economicamente da tale fenomeno. Segnala, peraltro, che si tratta di un settore produttivo che si trova già sotto pressione per molte altre ragioni. L'emendamento 2.2, a sua prima firma, ha proprio l'obiettivo di restituire logicità a un testo normativo che non può pretendere di essere efficace senza stanziare i necessari fondi. Chiede ai colleghi di prendersi il tempo per una riflessione ulteriore, perché se la volontà politica c'è, si possono trovare anche i tempi per una rapida terza lettura da parte del Senato.

Sara FOSCOLO (LEGA), *relatrice*, ricorda che sulla questione posta dall'emendamento 2.2 si è già svolto un serio e approfondito dibattito al Senato, ad esito del quale il Governo, riconfermando la necessità di prelevare dal Fondo di parte

corrente per il sostegno della filiera suinicola le risorse necessarie per consentire al Commissario straordinario di svolgere le funzioni attribuitegli, ha accolto un ordine del giorno che lo impegna a reintegrare tali somme con il primo provvedimento utile all'esame del Parlamento. Per tale ragione, si dice contraria alla richiesta di accantonamento dell'emendamento Ciaburro 2.2 avanzata dal gruppo Fratelli d'Italia.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Ciaburro 2.2 e Caretta 2.3 e 2.4.

Michela ROSTAN, presidente, constata l'assenza delle presentatrici dell'emendamento Sarli 2.5: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Ciaburro 2.6.

Monica CIABURRO (FDI), intervenendo sull'emendamento a propria firma 2.7,

prende atto dell'indisponibilità della maggioranza, resa chiara dalle votazioni finora effettuate, a cercare soluzioni innovative che consentano di reperire in qualche modo risorse adeguate alla necessità di conferire al provvedimento in oggetto una reale efficacia. Rivendica il diritto del gruppo a cui appartiene di chiedere che le proprie proposte vengano poste in votazione, in modo che ciascuno si assuma le proprie responsabilità.

La Commissione respinge l'emendamento Ciaburro 2.7.

Michela ROSTAN, *presidente*, essendosi concluso l'esame delle proposte emendative presentate, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento alla seduta già convocata per la giornata successiva, in cui saranno recepiti i pareri espressi dalle Commissioni competenti in sede consultiva e si svolgerà la votazione sul conferimento del mandato alla relatrice.

La seduta termina alle 15.35.

ALLEGATO

DL 9/2022: Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA). C. 3547 Governo, approvato dal Senato.**PROPOSTE EMENDATIVE**

ART. 1.

Al comma 1, sopprimere le parole: , dei tempi e degli obiettivi annuali

* **1.1.** Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

* **1.2.** Siragusa.

Al comma 1, sopprimere le parole: esclusivamente connessi ai fini del contenimento della peste suina africana.

1.3. Caretta, Ciaburro.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Il prelievo di cinghiali è ammissibile esclusivamente nei territori in cui sia stata individuata e circoscritta un'area infetta da peste suina africana, conformemente all'articolo 63 del regolamento delegato (UE) 2020/687 e all'articolo 3, lettera b), del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605, ed è disposto in tali casi con provvedimento attuativo del Piano da parte della regione, previo specifico parere vincolante dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, che valuta entro venti giorni anche le ricadute generali di tali provvedimenti sulla biodiversità alla luce dei tempi e modi proposti.

* **1.4.** Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

* **1.5.** Siragusa.

Al comma 2, dopo la lettera 0c), aggiungere la seguente:

0d) del decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 54, di attuazione della direttiva 2002/60/CE

** **1.6.** Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

** **1.7.** Siragusa.

Sopprimere comma 3.

* **1.8.** Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

* **1.9.** Siragusa.

Al comma 4, primo periodo, dopo la parola: parere aggiungere la seguente: consultivo.

1.10. Caretta, Ciaburro.

Al comma 4, secondo periodo, sopprimere le parole: e dell'esigenza di adottare con urgenza sistemi di controllo della specie cinghiale finalizzati a ridurre i rischi sanitari.

* **1.11.** Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

* **1.12.** Siragusa.

Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole: polizie locali con le seguenti: vigilanze venatorie in capo alle regioni o alle province autonome.

1.13. Caretta, Ciaburro.

Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole: dei coadiutori con le seguenti: di coadiutori adeguatamente formati ed abilitati all'esercizio dell'attività venatoria.

1.14. Caretta, Ciaburro.

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: metodi selettivi aggiungere le se-

guenti: e di coloro che sono formati in base alle normative vigenti.

1.15. Ciaburro, Caretta.

Al comma 5, secondo periodo, dopo le parole: formati e abilitati aggiungere le seguenti: nonché da persone formate in possesso di abilitazione venatoria.

1.16. Caretta, Ciaburro.

Al comma 5-bis, dopo le parole: Nelle aree di circolazione virale attiva, aggiungere le seguenti: infetta e di sorveglianza,.

1.17. Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

Al comma 5-bis, dopo le parole: in base ai criteri del Manuale di cui al comma 2, lettera b) aggiungere le seguenti: del presente decreto-legge,.

1.18. Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

Al comma 5-bis, sopprimere le parole: in ogni forma collettiva.

1.19. Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

Al comma 5-bis, aggiungere, in fine, le parole: fino al termine dell'installazione delle apposite recinzioni necessarie per perimetrare ed isolare le aree di circolazione attiva.

1.20. Ciaburro, Caretta.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: durante l'attività di controllo con le seguenti: nell'esercizio regolamentato dell'attività venatoria al di fuori della zona di sorveglianza di cui al comma 5-bis.

1.21. Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: attività di controllo con le seguenti: attività di depopolamento.

1.22. Ciaburro, Caretta.

Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole: e modalità di allevamento con le seguenti: , modalità di allevamento e per vicinanza all'area infetta.

1.23. Ciaburro, Caretta.

Al comma 7, secondo periodo, dopo le parole: norme di biosicurezza aggiungere le seguenti: , nonché di quelle necessarie al contenimento delle popolazioni di cinghiale selvatico,.

1.24. Ciaburro, Caretta.

Dopo il comma 7, aggiungere il seguente:

7-bis. Per i suini sani detenuti come animali da compagnia e non a fini produttivi, che si trovino in zone infette o confinanti, si applicano unicamente le misure di biosicurezza non cruenta per il contenimento della peste suina africana, essendo escluso l'abbattimento preventivo.

*** 1.25.** Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

*** 1.26.** Siragusa.

Dopo il comma 7, aggiungere il seguente:

7-bis. Le recinzioni devono essere realizzate includendo anche la zona di sorveglianza come individuata nel Piano regionale di cui al comma 1.

1.27. Ciaburro, Caretta.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

Art. 1-bis.

(Iniziativa straordinaria per la formazione del personale abilitato al contenimento della peste suina africana – PSA)

1. Per le finalità di formazione di personale coadiuvante abilitato all'esercizio del-

l'attività venatoria e qualificato al contenimento e contrasto della diffusione della PSA, è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, un Fondo, denominato Fondo per la formazione di personale qualificato per il contenimento della PSA con dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2022.

2. Con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, adottato entro e non oltre trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge di conversione, sono definite le modalità applicative e di accesso al Fondo di cui al comma 1.

3. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

1.01. Caretta, Ciaburro.

ART. 2.

Al comma 2-quater, secondo periodo, dopo le parole: relativo indennizzo, aggiungere le seguenti: nel rispetto dell'integrità fondiaria, qualora i terreni siano utilizzati per finalità produttive, ovvero per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile.,

2.1. Ciaburro, Caretta.

Sostituire il comma 2-quinquies con i seguenti:

2-quinquies. Agli oneri derivanti dal comma 2-bis, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

2-sexies. La dotazione del Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola, di cui all'articolo 26, comma 1, del

decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, è incrementata di 5 milioni di euro. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo per il reddito di cittadinanza di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

2.2. Ciaburro, Caretta.

Sostituire il comma 2-quinquies con il seguente:

2-quinquies. Agli oneri derivanti dal comma 2-bis, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

2.3. Caretta, Ciaburro.

Al comma 3, quarto periodo, dopo le parole: previo parere aggiungere la seguente: consultivo.

2.4. Caretta, Ciaburro.

Al comma 3, sopprimere il quinto periodo.

2.5. Sarli, Suriano, Ehm, Benedetti, Termini.

Al comma 4, sopprimere le parole: , integrata con un rappresentante dell'ISPRA e con un rappresentante del Ministero della transizione ecologica.

2.6. Ciaburro, Caretta.

Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole: , senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica

2.7. Ciaburro, Caretta.